

Deliberazione n. 4 del 25 gennaio 2017

Oggetto: Approvazione piano triennale prevenzione corruzione 2017/2019..

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06/12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11.1971 n. 1199.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

in base a quanto previsto all'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", con decreto n. 2 del 29.01.2014, l'APSP ha provveduto ad affidare incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione" al dott. Matteo Radoani, nato a Tione di Trento (TN) il 03.02.1981 e residente a Borgo Chiese (TN) in via Fucine n. 1.

Considerato che la medesima Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce, all'art. 1, comma 8, l'onere in capo all'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

Preso atto dei contenuti della relazione annuale redatta dal Responsabile prevenzione Corruzione.

Visto che, in ottemperanza a quanto sopra esposto, il "Responsabile della prevenzione della corruzione" ha predisposto il piano triennale valevole per il periodo 2017 – 2019 che è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dal 17.01.2017. Fino ad oggi per recepire eventuali osservazioni da parte degli stakeholders sui contenuti del piano.

Rilevato che alla data odierna non è pervenuta nessuna osservazione a riguardo.

Considerato che il predetto Piano triennale, dopo opportuna lettura e discussione, risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata Legge 6 novembre 2012 n. 190 ed alle specificità di questa A.P.S.P.

Atteso che in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, l'APSP Rosa dei Venti ritiene opportuno procedere all'adozione del Piano proposto dal "Responsabile della prevenzione della corruzione", con successiva trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica in base a quanto disposto dalla normativa.

Considerato che la scadenza per l'adozione del piano risulta essere il prossimo 31.01.2017 e vista quindi la sussistenza di condizioni di urgenza che inducono a giustificare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Rosa dei Venti" di Condino, ora Borgo Chiese, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 19.12.2014.

Visto il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04.2006 n. 4/L successivamente modificato con D.P.Reg. 13/12.2007 n. 12/L.

Visto il Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10.2006 n. 12/L.

Visto il regolamento aziendale sull'attività contrattuale.

Vista la L.R. 21/09.2005 n. 7 e s.m. e la L.R. 28.09.2016 n. 9.

vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge il Consiglio d'Amministrazione

DELIBERA

- 1 Di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2017-2019 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparenza – Prevenzione corruzione";
- 4.
5. Di pubblicare all'albo informatico dell'A.P.S.P. la presente deliberazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31.07.1993 n. 13 e ss.mm. e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.
3. Di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 20 comma 5, della L.R. 7/2005.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 13 della L.P. 24.07.2012 n. 15.

* * * * *

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: